



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 65 del Reg. Data 01/10/2015	OGGETTO	Modifica art. 21 C. 2 del regolamento TARI ed art. 11 C. 21 del regolamento TASI
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemilaquindici il giorno **1** del mese di **OTTOBRE** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Puccio G.nni Carlo	X		11) Componente Guastella Michele	X	
2) Componente Tarallo Roberto	X		12) Componente Licata Giovanni		X
3) Componente Baiamonte Giusto	X		13) Componente Vassallo Antonio	X	
4) Componente Vassallo Erasmo		X	14) Componente Siino Paolo	X	
5) Componente Di Maggio Vincenzo	X		15) Componente Riccobono Giusy	X	
6) Componente Provenza Antonino	X		16) Componente Misuraca Andrea	X	
7) Componente Messina Ivana		X	17) Componente Puccio Giuseppe	X	
8) Componente Cuneo Giovanni	X		18) Componente Lo Bello Maria Rosa	X	
9) Componente Guercio Letizia Rita	X		19) Componente Sanfelice Pietro P.		X
10) Componente Raveduto Francesco	X		20) Componente Pagano Vincenzo	X	

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Segretario D.ssa Antonella Spataro.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto:

Alle ore 20,00 il Presidente procede alla verifica del numero legale ai fini della validità della seduta di prosecuzione; presenti 16, sono assenti i consiglieri E. Vassallo, Licata Messina Sanfelice; quindi, dichiara aperta la seduta e comunica che giorno 3 ottobre, presso la villa comunale si terrà una manifestazione di beneficenza per l'acquisto di un defibrillatore per la Scuola Biagio Siciliano.

Il consigliere Lo Bello interviene precisando che la manifestazione è organizzata da tutte le associazioni locali, si tratta di una bella iniziativa che porterà un valido strumento ai ragazzi e auspica grande partecipazione.

(Si allontana il consigliere A. Vassallo presenti 15)

Per l'amministrazione sono presenti in aula il Sindaco e l'Ass. Giambona.

Il Presidente designa scrutatori i consiglieri Riccobono, Provenza e Guastella .

Il consigliere Cuneo richiama il precedente dibattito e ricorda che, a prescindere dall'assenza in aula di buona parte dei consiglieri di maggioranza, si era richiesta la possibilità di articolare in due proposte differenti la proposta di delibera in discussione, e si era dato incarico al Responsabile dell'area Dott. Lupica di rivedere anche le altre anomalie del regolamento .

(Rientra in aula il consigliere A. Vassallo presenti 16)

Il Sindaco dichiara che, pur essendo stato assente nella precedente seduta, risulta dal verbale che il Dott. Lupica ha confermato l'articolazione della proposta come presentata; dichiara ancora che pur riconoscendo la sovranità del C.C. e rimettendosi alla decisione consiliare, la delibera presentata contiene tutti i pareri favorevoli. Richiama la precedente interrogazione sulla tematica e ringrazia i presentatori per gli errori evidenziati, ma aggiunge che ampliare il dibattito su altri articoli oggi non appare opportuno. La proposta attiene, infatti, ad un solo vizio nella formulazione di un articolo e i regolamenti e gli eventuali errori potranno essere esaminati e rettificati successivamente, la delibera è pronta e si può deliberare .

Il consigliere Cuneo puntualizza che il problema è un altro, nella risposta all'interrogazione il funzionario ha dichiarato che non vi sono anomalie e che la legge e lo Statuto prevalgono sul regolamento. Non si comprende quindi la fretta di dovere approvare stasera la modifica, considerato che comunque la legge come fonte è prevalente sul regolamento e quindi le anomalie sono superate direttamente; propone invece di rivedere tutto il regolamento per eliminare le incongruenze che contiene e peraltro ribadisce che non è un atto urgente quello di stasera, stante i tempi della

pubblicazione e della sua esecutività; peraltro dice, anche se la modifica di stasera dovesse essere approvata non avrebbe effetti sul bilancio 2015, considerato che le tariffe e i regolamenti relativi, che devono essere approvati prima del bilancio, hanno incidenza l'anno successivo alla loro approvazione.

Il consigliere Siino dichiara che, a dire del Sindaco, il C.C. è sovrano, ma talvolta così non è; infatti l'A.C. può modificare gli atti quando vuole, lo stesso funzionario ha deciso di cambiare l'articolo e di non cambiare la proposta come richiesto invece in aula, quindi chiede dove sia la sovranità del Consiglio. A suo giudizio invece si prendono in giro i cittadini e si mettono in difficoltà, si era deciso nella precedente seduta "pur con una maggioranza presente a contagocce" di rinviare il punto e di riformularlo, invece stasera in aula c'è la stessa delibera e si può pensare che è solo un modo per avere un altro gettone, anzi precisa che è la maggioranza che ha voluto far pagare un altro gettone di presenza ai cittadini.

Il Sindaco richiede di rivedere il verbale della precedente seduta per comprendere quanto si è svolto effettivamente e osserva che, se effettivamente si era deciso di rinviare il punto, non vi è alcun motivo di continuare a discutere, ben si poteva votare allora nel precedente Consiglio. Chiede allora di sapere quali siano le intenzioni del Consiglio, perchè o si approva l'atto o si respinge o si vota per ritirare la proposta, il contenuto della delibera è chiaro: attiene ad un solo articolo, se se ne vogliono modificare altri è necessario un altro atto; la delibera è stata istruita ed esaminata e anche per il lavoro svolto dagli uffici e dagli stessi consiglieri, singolarmente e in anche in commissione, deve essere votata, per non vanificare l'impegno. Ritiene che le osservazioni formulate rispetto al bilancio non siano valide, perchè si tratta solo di un mero errore materiale, la modifica consiste in realtà solo in una mera rettifica.

Il consigliere Guastella ribadisce l'assenza della politica, precedentemente era stata lamentata l'assenza fisica in aula degli amministratori, del funzionario che dalla prossima settimana avrà la titolarità del servizio e che quindi dovrà confrontarsi con questo atto. La responsabilità è di chi amministra e deve essere forte la voce della politica, non basta che con i numeri si possa fare tutto. Ricorda che nel precedente C.C. era stato richiesto di ritirare la proposta per articularla in due distinti atti relativi a ciascun tributo, invitando altresì il funzionario ad eliminare gli altri errori del regolamento. Ritirare la delibera e rimodularla era lo scopo del rinvio, ci si aspettava che già dall'indomani il Sindaco o l'Assessore ritirassero la proposta e, una volta rimodulato, l'atto venisse inserito con un odg integrativo, questo, dice, doveva essere il modo di operare; i gruppi di opposizione avevano manifestato questa disponibilità, invece qui ci si ritrova in aula con la stessa delibera, l'A.C. non intende ritirarla, e quindi anticipa che i gruppi di opposizione non voteranno l'atto.



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 65 del Reg. Data 01/10/2015	OGGETTO	Modifica art. 21 C. 2 del regolamento TARI ed art. 11 C. 21 del regolamento TASI
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		NOTE

L'anno duemilaquindici il giorno **1** del mese di **OTTOBRE** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Puccio G.nni Carlo	X		11) Componente Guastella Michele	X	
2) Componente Tarallo Roberto	X		12) Componente Licata Giovanni		X
3) Componente Baiamonte Giusto	X		13) Componente Vassallo Antonio	X	
4) Componente Vassallo Erasmo		X	14) Componente Siino Paolo	X	
5) Componente Di Maggio Vincenzo	X		15) Componente Riccobono Giusy	X	
6) Componente Provenza Antonino	X		16) Componente Misuraca Andrea	X	
7) Componente Messina Ivana		X	17) Componente Puccio Giuseppe	X	
8) Componente Cuneo Giovanni	X		18) Componente Lo Bello Maria Rosa	X	
9) Componente Guercio Letizia Rita	X		19) Componente Sanfelice Pietro P.		X
10) Componente Raveduto Francesco	X		20) Componente Pagano Vincenzo	X	

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Segretario D.ssa Antonella Spataro.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto:

Alle ore 20,00 il Presidente procede alla verifica del numero legale ai fini della validità della seduta di prosecuzione; presenti 16, sono assenti i consiglieri E. Vassallo, Licata Messina Sanfelice; quindi, dichiara aperta la seduta e comunica che giorno 3 ottobre, presso la villa comunale si terrà una manifestazione di beneficenza per l'acquisto di un defibrillatore per la Scuola Biagio Siciliano.

Il consigliere Lo Bello interviene precisando che la manifestazione è organizzata da tutte le associazioni locali, si tratta di una bella iniziativa che porterà un valido strumento ai ragazzi e auspica grande partecipazione.

(Si allontana il consigliere A. Vassallo presenti 15)

Per l'amministrazione sono presenti in aula il Sindaco e l'Ass. Giambona.

Il Presidente designa scrutatori i consiglieri Riccobono, Provenza e Guastella .

Il consigliere Cuneo richiama il precedente dibattito e ricorda che, a prescindere dall'assenza in aula di buona parte dei consiglieri di maggioranza, si era richiesta la possibilità di articolare in due proposte differenti la proposta di delibera in discussione, e si era dato incarico al Responsabile dell'area Dott. Lupica di rivedere anche le altre anomalie del regolamento .

(Rientra in aula il consigliere A. Vassallo presenti 16)

Il Sindaco dichiara che, pur essendo stato assente nella precedente seduta, risulta dal verbale che il Dott. Lupica ha confermato l'articolazione della proposta come presentata; dichiara ancora che pur riconoscendo la sovranità del C.C. e rimettendosi alla decisione consiliare, la delibera presentata contiene tutti i pareri favorevoli. Richiama la precedente interrogazione sulla tematica e ringrazia i presentatori per gli errori evidenziati, ma aggiunge che ampliare il dibattito su altri articoli oggi non appare opportuno. La proposta attiene, infatti, ad un solo vizio nella formulazione di un articolo e i regolamenti e gli eventuali errori potranno essere esaminati e rettificati successivamente, la delibera è pronta e si può deliberare .

Il consigliere Cuneo puntualizza che il problema è un altro, nella risposta all'interrogazione il funzionario ha dichiarato che non vi sono anomalie e che la legge e lo Statuto prevalgono sul regolamento. Non si comprende quindi la fretta di dovere approvare stasera la modifica, considerato che comunque la legge come fonte è prevalente sul regolamento e quindi le anomalie sono superate direttamente; propone invece di rivedere tutto il regolamento per eliminare le incongruenze che contiene e peraltro ribadisce che non è un atto urgente quello di stasera, stante i tempi della

pubblicazione e della sua esecutività; peraltro dice, anche se la modifica di stasera dovesse essere approvata non avrebbe effetti sul bilancio 2015, considerato che le tariffe e i regolamenti relativi, che devono essere approvati prima del bilancio, hanno incidenza l'anno successivo alla loro approvazione.

Il consigliere Siino dichiara che, a dire del Sindaco, il C.C. è sovrano, ma talvolta così non è; infatti l'A.C. può modificare gli atti quando vuole, lo stesso funzionario ha deciso di cambiare l'articolo e di non cambiare la proposta come richiesto invece in aula, quindi chiede dove sia la sovranità del Consiglio. A suo giudizio invece si prendono in giro i cittadini e si mettono in difficoltà, si era deciso nella precedente seduta "pur con una maggioranza presente a contagocce" di rinviare il punto e di riformularlo, invece stasera in aula c'è la stessa delibera e si può pensare che è solo un modo per avere un altro gettone, anzi precisa che è la maggioranza che ha voluto far pagare un altro gettone di presenza ai cittadini.

Il Sindaco richiede di rivedere il verbale della precedente seduta per comprendere quanto si è svolto effettivamente e osserva che, se effettivamente si era deciso di rinviare il punto, non vi è alcun motivo di continuare a discutere, ben si poteva votare allora nel precedente Consiglio. Chiede allora di sapere quali siano le intenzioni del Consiglio, perchè o si approva l'atto o si respinge o si vota per ritirare la proposta, il contenuto della delibera è chiaro: attiene ad un solo articolo, se se ne vogliono modificare altri è necessario un altro atto; la delibera è stata istruita ed esaminata e anche per il lavoro svolto dagli uffici e dagli stessi consiglieri, singolarmente e in anche in commissione, deve essere votata, per non vanificare l'impegno. Ritiene che le osservazioni formulate rispetto al bilancio non siano valide, perchè si tratta solo di un mero errore materiale, la modifica consiste in realtà solo in una mera rettifica.

Il consigliere Guastella ribadisce l'assenza della politica, precedentemente era stata lamentata l'assenza fisica in aula degli amministratori, del funzionario che dalla prossima settimana avrà la titolarità del servizio e che quindi dovrà confrontarsi con questo atto. La responsabilità è di chi amministra e deve essere forte la voce della politica, non basta che con i numeri si possa fare tutto. Ricorda che nel precedente C.C. era stato richiesto di ritirare la proposta per articolarla in due distinti atti relativi a ciascun tributo, invitando altresì il funzionario ad eliminare gli altri errori del regolamento. Ritirare la delibera e rimodularla era lo scopo del rinvio, ci si aspettava che già dall'indomani il Sindaco o l'Assessore ritirassero la proposta e, una volta rimodulato, l'atto venisse inserito con un odg integrativo, questo, dice, doveva essere il modo di operare; i gruppi di opposizione avevano manifestato questa disponibilità, invece qui ci si ritrova in aula con la stessa delibera, l'A.C. non intende ritirarla, e quindi anticipa che i gruppi di opposizione non voteranno l'atto.

Il consigliere Pagano interviene e dice che "non si deve fare un dramma", tutti sanno che la determina è competenza del Sindaco e la delibera è della G.M.; quello che si deve correggere è un errore, un'imprecisione quella che si deve sanare, non c'è nulla di drammatico nel dovere correggere un errore fatto dal funzionario, una parola che deve essere sostituita, per cui ciò che deve fare il C.C. è molto semplice.

Il consigliere Lo Bello ritiene che il consigliere Pagano l'abbia chiamata in causa con la parola dramma, il dramma dice è nello sbando che il paese sta attraversando, tutto ciò che è accaduto sembra non essere accaduto, personalmente dichiarerà ripetutamente in ciascun intervento che "è giunto il momento di andare a casa tutti", il dramma sta in errori che si susseguono da due anni. Non è l'errore in sé che preoccupa, ma il modo di operare dell'A.C, e non intende riferirsi ai particolari o ai singoli atti, ma a tutta la gestione generale. Stasera dice il Consiglio è riunito perchè qualcosa doveva essere fatto, ma non è stato fatto e quindi si è sostanzialmente allo stesso punto in cui si è sospeso il C.C. precedente. Sarebbe corretto e leale riconoscere che non si è in grado di raggiungere i risultati e andare via. Lamenta però che quando ha proposto a tutti di andare via e lasciare la gestione del paese, pensava di scuotere le coscienze, questo era lo scopo della sua dichiarazione, ma lamenta di non aver visto nessun consigliere, nè di maggioranza nè di opposizione, formulare interventi. Ritiene indispensabile che si cambi rotta e modo di operare almeno così il paese si potrà ancora salvare.

Il consigliere Pagano intende intervenire per fatto personale.

Il Presidente, non ravvisandone i motivi, non concede la parola. Non essendovi altri interventi invita i consiglieri a formulare la dichiarazione di voto.

Il consigliere Guastella anticipa l'astensione propria e del consigliere Cuneo.

Il Presidente indice la votazione in forma palese per alzata di mano.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione;


UDITI gli interventi dei Consiglieri,

VISTO lo Statuto e l'ordinamento EE. LL;

PRESO ATTO degli esiti della votazione: n. 5 voti favorevoli (Tarallo, Riccobono, Guercio, Pagano, Puccio G.), contrari nessuno, astenuti 11, espressi in forma palese dai sedici Consiglieri presenti

PROCLAMA

L'esito della votazione, comunicando che la proposta di deliberazione non è stata approvata non avendo ottenuto voti favorevoli dalla maggioranza assoluta dei presenti.

N° <u>05</u> / Prot.		
Area terza Data <u>06/05/2015</u>		

COMUNE DI CAPACI
PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° _____ del Reg.	OGGETTO	MODIFICA: ART. 21 C. 2 DEL REGOLAMENTO TARI ED ART. 11 C. 2 DEL REGOLAMENTO TASI
Data _____		
Parte Riservata all'Area II Bilancio 2015		NOTE
ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		

L'anno duemilaquindici il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Puccio Giovanni Carlo			11) Componente Guastella Michele		
2) Componente Tarallo Roberto			12) Componente Licata Giovanni		
3) Componente Baiamonte Giusto			13) Componente Vassallo Antonio		
4) Componente Vassallo Erasmo			14) Componente Siino Paolo		
5) Componente Di Maggio Vincenzo			15) Componente Riccobono Giusy		
6) Componente Provenza Antonino			16) Componente Misuraca Andrea		
7) Componente Messina Ivana			17) Componente Puccio Giuseppe		
8) Componente Cuneo Giovanni			18) Componente Lo Bello Maria Rosa		
9) Componente Guercio Letizia Rita			19) Componente Sanfelice Pietro Paolo		
10) Componente Raveduto Francesca			20) Componente Pagano Vincenzo		

Presiede il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Segretario D.ssa Antonella Spataro.

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto:

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della L.R. 30/4/1991 n. 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "MODIFICA: ART. 21 C. 2 DEL REGOLAMENTO TARI ED ART. 11 C. 2 DEL REGOLAMENTO TASI";

PRESO ATTO dell'art. 1 comma 692 della L. 147/2013 che testualmente recita:
"Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tale attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso";

PRESO ATTO dell'art. 15 del vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, che prevede che il Sindaco sentito il Segretario Generale individua i Responsabili dell'organizzazione e della Gestione dei Tributi Comunali;

PRESO ATTO dell'art. 16 del predetto regolamento che al comma 1 recita: "Ai responsabili individuati ai sensi dell'art. 15 del presente regolamento compete:

- a. La sottoscrizione delle richieste;
- b. La sottoscrizione degli avvisi;
- c. La sottoscrizione dei provvedimenti;
- d. L'apposizione del visto di esecutività sui ruoli;
- e. Il disporre i rimborsi;

PRESO ATTO dell'art. 32 della L. 142/90, così recepita dalla L.R. 48/91 e ss.mm.ii che prevede le materie di competenza del Consiglio Comunale e che ai sensi dell'art. 41, c. 2°, della L.R. 11/09/1993 n. 26, restano riservate alla G.M. solo le materie indicate nell'art. 51 della L.R. 44/1991;

PRESO ATTO che a seguito di tali modifiche legislative, organo a competenza generale e residuale in Sicilia è il Sindaco per tutte le materie non espressamente demandate al Consiglio Comunale ed alla Giunta Municipale;

CONSIDERATO, pertanto, la competenza generale e residuale del Sindaco in ordine alla nomina dei funzionari dei tributi;

PRESO ATTO che:

✓ All'art. 21 c. 2 (ATTIVITA' DI CONTROLLO E SANZIONI) della deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 24/04/2014, avente ad oggetto: "Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI)" è stato scritto: Con delibera di "Giunta Comunale" viene designato il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

✓ All'art. 11 c. 2 (ATTIVITA' DI CONTROLLO E SANZIONI) della deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 24/04/2014, avente ad oggetto: "Regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI)" è stato scritto: Con delibera di "Giunta Comunale" viene designato il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

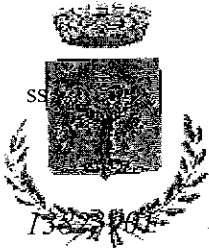
VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO l'ordinamento degli enti locali in vigore;

PROPONE DI DELIBERARE

Modificare le parole "delibera di Giunta Municipale" con le parole "determina del Sindaco" all'art. 21 c. 2 (ATTIVITA' DI CONTROLLO E SANZIONI) della deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 24/04/2014, avente ad oggetto: "Regolamento per la disciplina della Tassa sui rifiuti (TARI)" e all'art. 11 c. 2 (ATTIVITA'



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

P.IVA C.F. 80019740820

C.C.P. N. 13823901

AREA II .

L'anno 2015, il giorno 23 del mese di Settembre, presso i locali della sede comunale siti in Capaci corso Vittorio Emanuele n. 70, si è riunita la II Commissione, con i seguenti punti all'ordine del giorno:
1°) Art. 30 c VII e 7bis della L.R. 28/01/2014 n. 5 e s.m.i. Anticipazione della quota del fondo destinato al compenso degli squilibri finanziari anno 2015 2°) Eventuali emendamenti; 3°) Modifica art. 21 c. II del regolamento TARI ed art 11 c II del regolamento TASI 4°) Eventuali emendamenti .

Alle ore 12,30 è presente il Consigliere: Giusto Baimonte.

Sono assenti i Consiglieri Licata Giovanni, Raveduto Francesco, Misuraca Andrea e Guercio Letizia.
è presente altresì il Dott. Lupica Vincenzo il quale svolge le funzioni di segretario verbalizzante

il Consigliere Giusto Baimonte preso atto della mancanza del numero legale rinvia la seduta di un'ora.

Alle ore 13,30 sono presenti i Consiglieri Giusto Baimonte, Misuraca Andrea e Guercio Letizia.
Sono assenti i Consiglieri Licata Giovanni e Raveduto Francesco,

Presiede la seduta il Consigliere Giusto Baimonte è presente altresì il Dott. Lupica il quale svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Consigliere Giusto Baimonte, preso atto della presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Si passa all'esame della proposta di delibera di C.C. avente ad oggetto: Art. 30 c VII e 7bis della L.R. 28/01/2014 n. 5 e s.m.i. Anticipazione della quota del fondo destinato al compenso degli squilibri finanziari anno 2015

La Commissione preso del precedente verbale e considerato che nulla è cambiato rispetto alla situazione precedente e preso atto altresì della nota prot. n. 15984 del 23/09/2015 con la quale il revisore conferma il precedente parere favorevole rilasciato alla proposta di Consiglio Comunale in esame all'unanimità esprimono parere favorevole.

Si passa all'esame della proposta di delibera di C.C. avente ad oggetto: Modifica art. 21 c. II del regolamento TARI ed art 11 c II del regolamento TASI.

Il Consigliere Misuraca Andrea si astiene perché perplesso in merito alla proposta di delibera che di fatto va a cassare due regolamenti.

Il Consigliere Giusto Baimonte si dichiara favorevole nonostante nutre le stesse perplessità di Misuraca

Il Consigliere Guercio Letizia, preso atto del parere tecnico del funzionario ed altresì di quello del Revisore esprime parere favorevole.

Alle ore 14,15 il Presidente Consigliere Giusto Baimonte, terminati i punti all'ordine del giorno dichiara chiusa la seduta.

Baimonte Giusto

Misuraca Andrea

Guercio Letizia

Lupica Vincenzo

*Dott.ssa Rag. Stefania Cottone
Via A. La Marmora, 85
90143 Palermo
P.Iva 04368720829
C.F. CTT SFN 70L61 G273E
Tel. 091/6256356 – 091/6257740
e-mail: stefancotton@alice.it*

Palermo , 21 Maggio 2015

VIA PEC

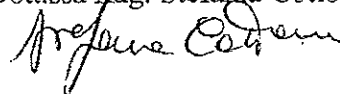
Comune di Capaci
Al Sindaco
Al Segretario Generale
Al Responsabile dell'Area II
Al Responsabile dell'Area III

Oggetto: Richiesta parere

In riferimento alla richiesta del 11/05/2015 prot. 7053, in merito alla “ Modifica art.21 c.2 del regolamento TARI ed art.11 c.2 del regolamento TASI ”, si allega alla presente il parere del Revisore Unico.

Cordiali saluti.

Il Revisore Unico
(Dott.ssa Rag. Stefania Cottone)



COMUNE DI CAPACI
Organo di Revisione

Palermo, 18 Maggio 2015

**PARERE DEL REVISORE UNICO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA
CONSILIARE AVENTE OGGETTO " MODIFICA ART.21 C.2 DEL
REGOLAMENTO TARI E ART.11 C.2 DEL REGOLAMENTO TASI "**

In riferimento alla richiesta di esprimere il parere di competenza alla proposta di delibera consiliare n.5 del 06/05/2015 Area III, avente oggetto " Modifica art.21 c.2 del regolamento Tari ed art.11 c.2 del regolamento Tasi ", questo Organo di Revisione

- Visti gli atti;
- Vista la proposta di delibera n.5 del 04/05/2015 , Area II, che modifica gli art.21 c.2 del regolamento TARI e l'art.11 c.2 del regolamento TASI;
- Visti i pareri del Funzionario Responsabile dell'Area III e dell'Area II

CONSIDERATO

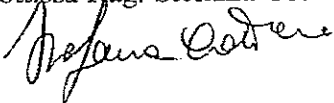
- che questa proposta serve a snellire l'attività amministrativa del Comune

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Alla suddetta proposta di deliberazione consiliare in oggetto.

Il Revisore Unico

(Dott.ssa Rag. Stefania Cottone)



DI CONTROLLO E SANZIONI) della deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 24/04/2014, avente ad oggetto, "Regolamento per la disciplina del tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Capaci li, 6 MAG. 2015

Il Responsabile del Procedimento
(Dr. Vincenzo Lupica)

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime in ordine alla regolarità tecnica parere favorevole.

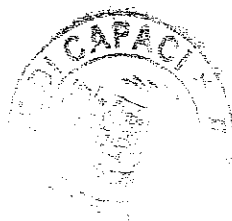
Capaci li, 6 MAG. 2015

Il Responsabile dell'Area III
(Dr. Vincenzo Lupica)

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime in ordine alla regolarità contabile parere favorevole.

Capaci li,

Il Responsabile dell'Area II
(Rag. Di maggio Francesco Paolo)



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dai Responsabile del servizio Finanziario e dal Collegio dei Revisori;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano oppure mediante schede segrete

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità.

Letto confermato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Antonella Spataro)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Antonella Spataro)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Antonella Spataro)

Letto confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.sa Antonella Spataro)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.sa Antonella Spataro)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.sa Antonella Spataro)